



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 3557/25.SG.1.Tan

3 FEBBRAIO 2009

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
R O M A**

OGGETTO: Art. 72 l. 133/2008: *"Personale dipendente prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo"*.

OSSERVAZIONI SAP

In riferimento alla nota di codesto Ufficio n. 557/RS/01/71/0206, del 30 gennaio scorso, pari oggetto, questa O.S. osserva che l'art. 72 della legge 133/2008, prevede, al comma 1, che *"Per gli anni 2009, 2010 e 2011 il personale può chiedere di essere esonerato dal servizio **nel corso del quinquennio antecedente la data di maturazione della anzianità massima contributiva di 40 anni**"* e, al comma 4, che *"All'atto del collocamento a riposo **per raggiunti limiti di età il dipendente ha diritto al trattamento di quiescenza e previdenza che sarebbe spettato se fosse rimasto in servizio.**"*

Secondo il tenore letterale della norma, pertanto, è verosimile che si verifichi una situazione nella quale il dipendente, in possesso del requisito minimo contributivo richiesto ai fini dell'esonero, raggiunga l'anzianità massima contributiva di 40 anni prima del compimento del limite d'età di 60 anni.

In particolare, si fa il caso del dipendente che avanza richiesta di esonero a 50 anni di età avendo 35 anni di anzianità contributiva, con conseguente raggiungimento del limite massimo di 40 anni contributivi, al più tardi, al compimento dei 55 anni di età.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

NELLA NOSTRA AUTONOMIA LA VOSTRA LIBERTA'

Con riferimento alla fattispecie ipotizzata, questa O.S. chiede a codesto Ufficio di voler far conoscere se il dipendente viene posto in quiescenza d'ufficio - con il trattamento pensionistico che sarebbe spettato se fosse rimasto in servizio - al compimento dell'anzianità massima contributiva, oppure se continua a percepire il trattamento ridotto sino al raggiungimento del prescritto limite di età, come indicato testualmente dalla disposizione *de quo*.

Pertanto, si chiede a codesto Ufficio di fornire urgenti chiarimenti in merito, in adesione ai principi di correttezza, trasparenza e imparzialità amministrativa, corollari del principio di buona amministrazione costituzionalmente sancito, anche considerando **l'irrevocabilità** della domanda di esonero, i cui termini scadono a breve.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale

- Nicola Tanzi -